

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

CARLO LAZZARINI

GUGLIELMO BIANCHI

DANIELE MACCCHIONI MONTINI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Carlo Lazzarini – Presidente, Daniele Macchioni Montini – e – Guglielmo Bianchi – Componenti del Collegio dei Revisori del Comune di Empoli, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 87 del 22/12/2014;

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 56 del 23/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - indirizzi internet di pubblicazione degli ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, relativa alla sussistenza o meno, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);

- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 23/07/2015, con delibera n. 56;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 560.849,76 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 52 del 13 aprile 2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4156 reversali e n. 8568 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento ;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare Società Cooperativa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			13.632.030,33
Riscossioni	8.807.673,35	32.756.907,78	41.564.581,13
Pagamenti	7.887.052,01	34.933.563,43	42.820.615,44
Fondo di cassa al 31 dicembre			12.375.996,02
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			12.375.996,02
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	12.375.996,02
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	706.529,57
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	706.529,57

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		20.942.989,32	11.160.460,33	13.632.030,33
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Non si è fatto ricorso, nell'anno 2015, all'anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 501.674,41 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

Conseguentemente alla decisione n° 31/SEZAUT/2015/INPR della Corte dei Conti Sezione Autonomie, con determinazione n. 103 del Responsabile del Servizio Finanziario del 1/12/2015 è stato provveduto al ricalcolo della giacenza di cassa vincolata in euro 501.674,41 a fronte di una giacenza complessiva di € 13.632.030,33.

L'Ente non si trova nella situazione di utilizzo in termini di liquidità di fondi destinati a spese vincolate.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.290.747,34, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	5	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		51.605.429,76	45.442.019,68	45.078.349,50
Impegni di competenza		52.027.117,13	48.703.778,56	41.787.602,16
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-421.687,37	-3.261.758,88	3.290.747,34

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	32.756.907,78
Pagamenti	(-)	34.933.563,43
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-2.176.655,65
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	2.517.024,22
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	7.841.845,19
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-5.324.820,97
Residui attivi	(+)	12.321.441,72
Residui passivi	(-)	6.854.038,73
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	5.467.402,99
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-2.034.073,63

Si precisa che nella gestione competenza è stato applicato avanzo di amministrazione per :

8.212.013,77 di cui 302.755,68 per spese correnti

e 7.909.258,09 per spese di investimento

la parte applicata alla spesa corrente è stata tutta impegnata nel 2015 mentre quella di parte capitale è stata impegnata nel 2015 per 412.174,37 e 6.600.085,37 a costituire FPV per lavori esigibili negli esercizi 2016-2017-2018.

La differenza di € 896.998,35 non è stata impegnata al 31/12/2015 e ritorna a formare avanzo vincolato o destinato.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	28.438.164,15	29.432.508,86	27.691.832,46
Entrate titolo II	6.845.858,76	2.480.254,75	1.970.633,52
Entrate titolo III	10.202.841,47	8.219.501,89	8.463.233,78
Totale titoli (I+II+III) (A)	45.486.864,38	40.132.265,50	38.125.699,76
Spese titolo I (B)	42.390.731,42	35.505.541,00	33.597.425,43
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.439.298,19	1.460.373,01	1.336.219,19
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.656.834,77	3.166.351,49	3.192.055,14
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	460.822,73
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	380.886,34
FPV differenza (E)	0,00	0,00	79.936,39
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	2.041.715,88	59.500,00	302.755,68
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	482.252,54	380.333,58	271.636,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	482.252,54	247.933,58	35.180,12
Altre entrate (specificare)		132.400,00	236.455,88
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G+H+I)	3.216.298,11	2.845.517,91	3.303.111,21

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	3.691.255,89	3.010.345,34	2.366.405,79
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	3.691.255,89	3.010.345,34	2.366.405,79
Spese titolo II (N)	3.893.704,78	9.438.455,71	2.267.713,59
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-202.448,89	-6.428.110,37	98.692,20
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	482.252,54	380.333,58	271.636,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-5.404.757,36
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	5.259.872,53	6.328.128,92	7.909.258,09
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	5.539.676,18	280.352,13	2.874.828,93

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.322.598,07	1.322.598,07
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	572.580,07	572.580,07
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	369.519,02	135.155,07 (*)
Per proventi imposta di soggiorno	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	2.264.697,16	2.030.333,21

(*) per € 234.363,95 è stato costituito vincolo di destinazione secondo quanto previsto dalla normativa relativa ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della Strada (G.C. 51 del 13/04/2016)

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	22.114,63
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare) Elezioni Regionali Maggio 2015	76.754,24
Totale entrate	98.868,87
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	76.754,24
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	22.114,63
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	98.868,87

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 14.320.826,42, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			13.632.030,33
RISCOSSIONI	8.807.673,35	32.756.907,78	41.564.581,13
PAGAMENTI	7.887.052,01	34.933.563,43	42.820.615,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			12.375.996,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			12.375.996,02
RESIDUI ATTIVI	5.631.784,89	12.321.441,72	17.953.226,61
RESIDUI PASSIVI	1.312.512,29	6.854.038,73	8.166.551,02
<i>Differenza</i>			9.786.675,59
<i>FPV per spese correnti</i>			380.886,34
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			7.460.958,85
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			14.320.826,42

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014 (1)	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	10.038.339,46	15.915.575,41	14.320.826,42	
di cui:				
a) parte accantonata	1.394.746,63	3.905.655,90	7.828.873,01	
b) Parte vincolata	27.661,86	2.886.344,20	2.380.121,72	
c) Parte destinata	1.363,92	8.719.024,25	2.847.859,44	
e) Parte disponibile (+/-)	1.084.567,05	404.551,06	1.263.972,25	

(1) rideterminato dopo riaccertamento straordinario dei residui effettuato con deliberazione G.C. n. 66 del 27/05/2015

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	906.252,89
vincoli derivanti da trasferimenti	118.120,62
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	785.274,20
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	570.474,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.380.121,72

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	6.821.753,65
accantonamenti per contenzioso	1.002.040,56
accantonamenti per indennità fine mandato	5.078,80
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	7.828.873,01

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti ed ha provveduto ad un congruo accantonamento sul contenzioso in essere.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	232.393,66	0	0	0	0	232.393,66
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					70.362,02	70.362,02
Debiti fuori bilancio	641.511,32	0	0	0	0	641.511,32
Estinzione anticipata di prestiti	-	0	0	0	0	0,00
Spesa in c/capitale	17.500,00	7250246,77	0	0	0	7.267.746,77
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	0	0	0	0	0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	891.404,98	7.250.246,77	0,00	0,00	70.362,02	8.212.013,77

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si precisa che l'avanzo di amministrazione è stato applicato:

8.212.013,77 di cui 302.755,68 per spese correnti

e 7.909.258,09 per spese di investimento

la parte applicata alla spesa corrente è stata tutta impegnata nel 2015 mentre quella di parte capitale è stata impegnata nel 2015 per 412.174,37 e 6.600.085,37 a costituire FPV anni 2016-2017-2018.

La differenza di € 896.998,35 non è stata impegnata al 31/12/2015 e ritorna a formare avanzo vincolato o destinato.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel 2015 non è ricorso il caso di pagamenti per esecuzione forzata

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti al 01/01/2015 (prima del riaccertamento straordinario dei residui) ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	16.966.375,02	8.807.673,35	5.631.784,89	- 2.526.916,78
Residui passivi	22.950.577,44	7.887.052,01	1.312.512,29	- 13.751.013,14

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	45.078.349,50
Totale impegni di competenza (-)	41.787.602,16
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.290.747,34
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	537.707,77
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.064.624,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	13.751.013,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	11.224.096,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.290.747,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	11.224.096,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI	7.647.827,91
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	22.162.671,61

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista (in migliaia di euro)
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	40.375
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	38.723
3	SALDO FINANZIARIO	1.652
4	SALDO OBIETTIVO 2015	131
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	131
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1.521

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
			14-15-16
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	11.936.318,54	7.723.703,78	7.983.802,74
I.M.U. recupero evasione			669.047,99
I.C.I. recupero evasione	334.465,34	1.456.721,56	194.109,09
T.A.S.I.		4.576.739,73	4.629.554,76
Addizionale I.R.P.E.F.	2.900.000,00	2.900.000,00	2.732.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	508.795,89	455.953,82	466.710,53
Imposta di soggiorno	14.178,26	21.189,74	21.095,50
5 per mille	6.732,95	7.177,09	7.192,70
Altre imposte	472.954,00	951,48	1.150,79
Totale categoria I	16.173.444,98	17.142.437,20	16.704.664,10
Categoria II - Tasse			
TOSAP	581.085,77	531.755,82	19.033,62
TARI	9.086.500,00	9.228.980,65	9.048.720,35
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	2.424,22	920,45	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	9.670.009,99	9.761.656,92	9.067.753,97
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	70.478,50	50.121,52	38.029,11
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	2.524.230,68	2.478.293,42	1.881.385,28
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	2.594.709,18	2.528.414,94	1.919.414,39
Totale entrate tributarie	28.438.164,15	29.432.509,06	27.691.832,46

I principali scostamenti tra il 2014 ed il 2015 delle entrate tributarie sono i seguenti:

- a) Recupero evasione ICI/IMU in quanto nelle risultanze accertate per il 2014 era rappresentato il recupero coattivo di n. due annualità per un ritardo nella formazione dei ruoli coattivi. L'esercizio 2015 riporta ad annualità le risultanze.
- b) Addizionale IRPEF calcolata per il 2015 in base ai nuovi principi contabili (Riscossioni relative al 2014);
- c) Tosap in diminuzione, in quanto con decorrenza 1.1.2015 è stata abolita e sostituita con la Cosap. Tale entrata da tributaria diviene entrata extratributaria. La diminuzione al titolo 1° è compensata con aumento al tit. 3°;
- d) Fondo di solidarietà comunale diminuito per i tagli alle spettanze erariali.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI	350.000,00	194.109,09	55,46%	153.429,31	79,04%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione IMU	0,00	669.047,99	#NOME?	134.740,26	20,14%
Totale	350.000,00	863.157,08	246,62%	288.169,57	33,39%

In merito si osserva che gli accertamenti delle entrate tributarie sopra considerate sono state effettuati secondo il dettato dei nuovi principi contabili, corrispondenti agli avvisi di accertamento emessi, notificati e divenuti definitivi al 31/12/2015. L'entrata accertata è controbilanciata nella parte spesa da adeguato FCDE.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.103.471,66	100,23%
Residui riscossi nel 2015	2.537,62	0,23%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	94.735,33	8,59%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.008.736,33	91,41%
Residui della competenza	40.679,78	
Residui totali	1.049.416,11	

Gli avvisi di accertamento notificati relativi agli esercizi precedenti non pagati sono stati inseriti in apposito ruolo coattivo affidato in riscossione al Concessionario Equitalia. Il FCDE prevede un accantonamento della parte iscritta a residuo di € 1.006.198,71.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
2.545.526,92	2.074.536,18	1.610.914,24

I proventi per permessi a costruire sono stati interamente utilizzati a finanziare spese di investimento.

Nell'esercizio 2015, difformemente da quanto previsto dai nuovi principi contabili, l'accertamento è stato effettuato per cassa. Si sollecita l'Ente, per il 2016, ad adeguarsi ai postulati contabili ed accertare al momento del rilascio dell'autorizzazione imputando l'accertamento negli esercizi in cui avviene l'esigibilità del credito.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	5.309.445,48	840.611,98	145.131,32
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	239.350,20	174.666,10	101.721,72
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.225.826,56	1.145.576,43	1.322.598,07
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	71.236,52	319.400,24	401.182,41
Totale	6.845.858,76	2.480.254,75	1.970.633,52

Sulla base dei dati esposti si rileva che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 158 del TUEL](#), alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	
Servizi pubblici	5.224.380,55	4.299.025,87	3.870.522,88	
Proventi dei beni dell'ente	1.632.935,77	1.634.840,27	2.264.063,25	
Interessi su anticip.ni e crediti	14.051,46	4.263,08	22.902,90	
Utili netti delle aziende	881.905,67	0,00	258.587,52	
Proventi diversi	2.449.568,02	2.281.372,67	2.047.157,23	
Totale entrate extratributarie	10.202.841,47	8.219.501,89	8.463.233,78	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente a domanda individuale..

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Entrate	Spese	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido	664.304,13	2.507.561,22	-1.843.257,09	26,49%	22,95%	
Mense scolastiche	1.215.551,13	2.168.461,39	-952.910,26	56,06%	59,66%	
Musei e pinacoteche	7.353,41	51.189,81	-43.836,40	14,36%	9,49%	
Uso di locali e spazi adibiti ad iniziative non istituzionali	32.124,20	87.378,93	-55.254,73	36,76%	31,73%	
Parchimetri	893.999,22	297.593,19	596.406,03	300,41%	444,71%	
Totali	2.813.332,09	5.112.184,54	-2.298.852,45	55,03%	57,48%	

In merito si osserva che con deliberazione G.C. n. 53 del 13/4/2016 è stato preso atto delle sopraesposte risultanze. La tabella di cui sopra è stata redatta sulla base di criteri di competenza finanziaria e non economica.

Si precisa che il DM 31/12/1983 tuttora vigente prevede, ai fini del calcolo della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, di assumere i costi dell'asilo nido nella misura del 50% della loro effettiva entità. Con il suddetto criterio la percentuale di copertura del 77,17% prevista in sede di bilancio è stata accertata nella misura del 72,91% a consuntivo. Il maggior scostamento è sul servizio parchimetri dove si è registrata una sostanziale minore entrata.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	1.266.442,22	367.701,03	421.645,50
riscossione	1.234.913,67	239.532,05	104.205,29
%riscossione	97,51	65,14	24,71

L'Ente non provvede direttamente alla riscossione delle sanzioni CdS dal 1.1.2014, in quanto la funzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa che da tale data provvede a trasferire ad ogni ente la quota di sanzioni con obbligo di destinazione, per il successivo conseguente utilizzo nel rispetto del vincolo.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS		634.093,65	487.467,05	369.519,02
Quota confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato		182.252,54	97.114,65	234.363,95
entrata netta		451.841,11	390.352,40	135.155,07
destinazione a spesa corrente vincolata		151.841,11	99.953,28	99.974,95
Perc. X Spesa Corrente		33,60%	25,61%	73,97%
destinazione a spesa per investimenti o reimputazione		300.000,00	170.633,10	35.180,12
Perc. X Investimenti		66,40%	43,71%	26,03%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	248.091,77	100,00%
Residui riscossi nel 2015	76,37	0,03%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	248.015,40	99,97%
Residui della competenza	317.440,21	
Residui totali	565.455,61	

I residui attivi sopraindicati sono conseguenti alla comunicazione della Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa per sanzioni al Codice della Strada rilevate sul territorio comunale di Empoli ma non ancora riscosse.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 629.222,98 netti rispetto a quelle dell'esercizio 2014 soprattutto in conseguenza alla trasformazione del tributo TOSAP in COSAP la prima allocata al titolo I entrate tributarie, la seconda allocata al Titolo III Categoria II Proventi per Beni dell'ente.

L'accertamento della COSAP 2015 è stato di euro 636.407,77 (al netto delle antenne telefonia mobile) ed è aumentato rispetto al precedente esercizio, in quanto applicando i nuovi principi contabili sono state rilevate anche le morosità (anno precedente gestione solo per cassa) per le quali è stato provveduto ad un congruo accantonamento al FCDE.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione (fitti attivi) è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	265.041,05	100,00%
Residui riscossi nel 2015	70.500,96	26,60%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	44.002,16	16,60%
Residui (da residui) al 31/12/2015	150.537,93	56,80%
Residui della competenza	208.778,85	
Residui totali	359.316,78	

In merito si osserva che durante l'esercizio 2015 con un apposito obiettivo di PEG è stato provveduto ad analizzare la procedura interna seguita per la riscossione dei fitti attivi, a rilevarne le criticità e conseguentemente a correggere l'iter tra uffici.

Nel contratto di affitto di alcuni locali è stata inserita la clausola dello "scomputo lavori di ristrutturazione direttamente eseguiti". Per essi deve essere fatta la compensazione contabile appena ottenuta la contabilità dei lavori.

Sono stati inviati solleciti alle utenze morose alla cui scadenza verrà provveduto alla riscossione coattiva.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	8.860.502,48	8.411.917,90	7.925.972,29
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.363.378,77	1.315.829,89	1.158.883,00
03 - Prestazioni di servizi	19.965.865,47	18.915.148,04	19.065.249,78
04 - Utilizzo di beni di terzi	657.147,93	638.869,31	488.937,85
05 - Trasferimenti	10.090.941,84	4.642.197,70	3.949.290,04
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	695.764,68	545.905,92	496.942,50
07 - Imposte e tasse	536.211,45	553.074,92	482.293,08
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	220.918,80	482.597,32	98.868,87
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	42.390.731,42	35.505.541,00	33.666.437,41

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#);

del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	9.096.564,72	7.925.972,29
spese incluse nell'int.03	106.494,67	131.019,89
irap	494.380,47	427.008,21
altre spese incluse	0,00	171.806,89
Totale spese di personale	9.697.439,86	8.655.807,28
spese escluse	926.041,29	857.211,36
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	8.771.398,57	7.798.595,92
Spese correnti	33.089.467,23	33.666.437,41
Incidenza % su spese correnti	26,51%	23,16%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	250	241	232
spesa per personale	8.648.112,70	8.168.154,54	7.798.595,92
spesa corrente	42.390.731,42	35.505.541,00	33.666.437,41
Costo medio per dipendente	34.592,45	33.892,76	33.614,64
incidenza spesa personale su spesa corrente	20,40%	23,01%	23,16%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa per il personale con qualifica non dirigenziale sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	819.373,00	819.373,00	833.096,00
Risorse variabili	139.085,00	139.085,00	157.085,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-41.892,00	-43.638,00	-43.638,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni ATA, esternalizzazioni, trasferimento unione	-53.208,00	-53.208,00	-64.855,00
Totale FONDO	863.358,00	861.612,00	881.688,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis (incentivi progettazione 60.000,00 e 18.000,00 economie fondo lavoro straordinario)	60.000,00	60.000,00	78.000,00

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa per il personale con qualifica dirigenziale sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse	165.855,00	165.855,00	165.855,00
Risorse variabili	60.335,00	60.335,00	60.335,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-55.516,00	-94.548,00	-101.529,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni ATA, esternalizzazioni, trasferimento unione	0,00	-12.000,00	-21.206,00
Totale FONDO	170.674,00	119.642,00	103.455,00

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Non sono state applicate risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999 che hanno il vincolo di applicazione per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha provveduto all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma nel limite della programmazione annuale approvata con apposita deliberazione consiliare in sede di bilancio di previsione bilancio 2015, e successive modifiche ed integrazioni. Nell'ambito della collaborazione autonoma non si è fatto ricorso, durante l'anno 2015, ad incarichi per studi, ricerche e consulenze.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dall'obbligo del contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 156.776,61 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze	13.648,83	84,00%	2.183,81	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	139.208,02	80,00%	27.841,60	15.977,03	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.473,83	50,00%	3.236,92	2.872,25	0,00
Formazione	53.831,00	50,00%	26.915,50	23.545,21	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 15.977,03 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto dovrà essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 496.161,01.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 9.529,00. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,3 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva un notevole scostamento tra previsioni di bilancio ed impegni assunti conseguente il mancato accertamento del relativo finanziamento.

In modo particolare:

Tipologia entrata	Previsione	Accertamento	Differenza in meno
Alienazione patrimonio	3.125.000,00	132.059,05	2.992.940,95
Trasferimenti dallo Stato	433.000,00	0	433.000,00
Trasferimenti dalla Regione	1.763.181,18	572.580,07	1.190.601,11
Permessi a costruire	1.964.043,00	1.610.914,24	353.128,76
Trasferimenti da altri	1.160.590,00	0	1.160.590,00

A ciò conseguono minori impegni sul fronte spesa e la mancata realizzazione di opere e lavori inseriti nella programmazione annuale.

Per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, fra le entrate da prendere in considerazione per le spese in conto capitale è incluso, per il solo 2016, il Fondo Pluriennale Vincolato che al 31/12/2015 ammonta per le spese di investimento ad € 7.460.958,85.

Il Collegio raccomanda l'approvazione degli stati di avanzamento entro il 31/12/2016 e, per gli anni successivi, il rispetto della esigibilità della spesa programmata che, altrimenti, potrebbe compromettere il rispetto del pareggio di bilancio negli esercizi successivi.

Limitazione acquisto immobili

Durante l'esercizio 2015 non è ricorso il caso di acquisto immobili.

Si ricorda che, ai sensi del comma 1 ter dell'[articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [Legge 15 luglio 2011, n. 111](#), a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Si ricorda che per gli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non potevano effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#). e come risultante dall'apposito allegato.

L'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità è superiore al minimo previsto dalla legge.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 1.002.040,56, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Per il 2015 non è stata ravvisata la necessità di tale accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.078,80 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
37			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,19%	1,71%	1,30%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
38			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	18.878.009,16	15.555.226,44	14.094.853,11
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.439.298,19	-1.460.373,27	-1.336.219,19
Estinzioni anticipate (-)	-1.876.106,25	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-7.378,28	-0,06	0,02
Totale fine anno	15.555.226,44	14.094.853,11	12.758.633,94
Nr. Abitanti al 31/12	47.952	48.008	48.232
Debito medio per abitante	324,39	293,59	264,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	695.764,68	545.905,92	496.161,01
Quota capitale	1.439.298,19	1.460.373,01	1.336.219,19
Totale fine anno	2.135.062,87	2.006.278,93	1.832.380,20

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente per il 2015 non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 come derivati dal rendiconto 2014 sono stati correttamente ripresi.

Con provvedimento G.C. n. 66 del 27/05/2015 l'Ente ha provveduto alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 52 del 13 aprile 2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 2.526.916,78 (di cui per euro 2.210.246,97 derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui al 1.1.2015 e euro 316.669,81 derivanti dal riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2015);
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 13.751.013,14 (di cui per euro 12.995.018,69 derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui al 1.1.2015 e euro 755.994,45 derivanti dal riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2015);

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I				962.414,47	2.385.837,47	8.365.527,69	11.713.779,63	
di cui Tarsu/tari				914.356,14	1.379.638,76	4.264.584,22	6.558.579,12	
di cui F.S.R o F.S.						1.640.689,17	1.640.689,17	
Titolo II					247.935,00	547.197,75	795.132,75	
di cui trasf. Stato						43.220,70	43.220,70	
di cui trasf. Regione						165.811,89	165.811,89	
Titolo III	12.544,83	36.897,30	140.502,77	421.308,70	572.405,46	3.169.944,11	4.353.603,17	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi	5.873,67	25.459,10	60.624,69	16.293,63	42.286,84	217.746,74	368.284,67	
di cui sanzioni CdS					156,77	28,70	185,47	
Tot. Parte corrente	12.544,83	36.897,30	140.502,77	1.383.723,17	3.206.177,93	12.082.669,55	16.862.515,55	
Titolo IV	560.803,29	0,00	0,00	0,00	0,00	232.787,55	793.590,84	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione						166.200,00	166.200,00	
Titolo V		187.797,70	0,00	0,00	0,00	0,00	187.797,70	
Tot. Parte capitale	560.803,29	187.797,70	0,00	0,00	0,00	232.787,55	981.388,54	
Titolo VI	0,00	65.095,37	38.078,35	0,00	164,18	5.984,62	109.322,52	
Totale Attivi	573.348,12	289.790,37	178.581,12	1.383.723,17	3.206.342,11	12.321.441,72	17.953.226,61	
PASSIVI								
Titolo I	6.000,00	11.648,73	57.994,49	330.856,87	129.679,19	5.199.483,10	5.735.662,38	
Titolo II	317.713,17	7.632,32	0,00	0,00	350.945,11	1.099.332,63	1.775.623,23	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	63.397,16	5.450,00	15.528,22	7.207,60	8.459,43	555.223,00	655.265,41	
Totale Passivi	387.110,33	24.731,05	73.522,71	338.064,47	489.083,73	6.854.038,73	8.166.551,02	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 con deliberazioni consiliari n. 22, 78 e 79 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 560.849,76 tutti in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:	0,00	0,00	0,00
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	9.651,88	560.849,76
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	9.651,88	560.849,76

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	9.651,88	560.849,76
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
45.486.864,38	40.132.265,50	38.125.699,76
-	0,02	1,47

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- a) Non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) Sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 181.766,94, per i quali è stato provveduto ad apposito accantonamento dell'avanzo di amministrazione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate. La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia le seguenti discordanze:

1. Publiambiente spa

Vengono riportate le situazioni non concordanti per complessive € 270,14

- € 134,20 Ft 232 del 22/09/2010 Ritiro Ingombranti
- € 90,63 Ft 49 del 16/04/2012 Riaddebito Bolletta Gala Via Mascagni
- € 45,31 Ft 89 del 28/05/2012 Riaddebito Bolletta Gala Via Mascagni

Trattasi di debiti attestati dalla società Publiambiente spa ma non iscritti nella contabilità dell'ente.

2) Publiservizi spa

Vengono riportate le situazioni non concordanti rilevati già nel precedente anno 2014.

1. Prestazioni commerciali € **9.416,09**;

fattura	Descrizione	Importo
121 del 04.03.2004	Prestazioni professionali attraversamento Arno	6.721,22
4572 del 26.09.2001	Allacciamenti acqua caserma Vigili del Fuoco	1.425,42
3588 del 28.06.2000	Allacciamenti acqua	453,45
3598 del 29.06.2000	Allacciamento idranti	816,00
		9.416,09

2. Contributi conto impianti € **30.218,53**;

Trattasi di debiti attestati dalla società Publiservizi spa ma non iscritti nella contabilità dell'ente.

E' stata effettuata una accurata ricerca negli atti del Comune e non sono stati rinvenuti atti amministrativi o scritture o corrispondenza intercorsa attestante l'assunzione dell'impegno di spesa preventivo, ovvero l'autorizzazione alla spesa.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che è stato redatto il prospetto di cui all'art. 41, comma 1, del DL n. 66/2014 relativo all'attestazione dei tempi di pagamento per l'anno 2015. Dalla stessa emerge che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, come previsto dall'art. 9 del DPCM 22/09/2014 e dalla circolare MEF n. 3 del 14/01/2015 è di 7,17 (ritardo di giorni 7,17 rispetto alla scadenza delle fatture).

[Comunicazione dei dati riferiti a fatture \(o richieste equivalenti di pagamento\). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66](#)

Si ricorda che:

il **comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013** ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento;

il **comma 5** ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo

attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione;

il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli **articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165** e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere comunale – Banco Popolare;

Economo comunale – Sardi Sandra

Consegnatario azioni - Brenda Barnini Sindaco titolare dell'esercizio di voto.

Anche per l'esercizio 2015, come il precedente , si segnala che Cooperativa Orizzonti e SIS, che effettuano il servizio di "scassetamento" parchimetri hanno reso il proprio conto giudiziale, ma questo deve essere ancora parificato con procedura incrociata tra servizio finanziario e servizio mobilità.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#) , rilevando i seguenti elementi:

- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	45.006.294,95	40.453.361,20	38.281.236,49
<i>B Costi della gestione</i>	46.341.114,70	39.400.377,71	38.374.389,19
Risultato della gestione	-1.334.819,75	1.052.983,49	-93.152,70
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	881.905,67	0,00	258.587,52
Risultato della gestione operativa	-452.914,08	1.052.983,49	165.434,82
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-681.713,22	-541.642,84	-474.039,60
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	4.053.916,99	-751.648,49	-4.228.207,70
Risultato economico di esercizio	2.919.289,69	-240.307,84	-4.536.812,48

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

diminuzione dei proventi non totalmente compensato da minori costi di cui i più rilevanti:

- a) Diminuzione trasferimenti Stato e Regione per euro 510.000,00;
- b) Diminuzione Fondo Solidarietà Comunale per 600.000,00;
- c) Diminuzione Addizionale IRPEF per applicazione nuovi principi contabili per euro 168.000,00;
- d) Diminuzione accertamenti per euro 333.000,00 ICI/IMU recupero evasione in quanto il precedente esercizio è stato interessato da competenze relative a due annualità;
- e) Diminuzione provento TARES/TARI per euro 230.000,00;
- f) Diminuzione proventi servizi pubblici per euro 386.000,00.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 308.604,78 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 819.945,43 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 258.587,52 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
Farmacie comunali Empoli srl	100%	90.000,00
Publiservizi spa	20,99%	168.587,52

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile](#) n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
5.167.933,81	5.323.727,40	5.728.139,79

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	182.911,48	182.911,48
Insussistenze passivo:		2.099.777,94
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.714.006,19	
- per minori conferimenti	0,00	
- per minor debito pluriennale (Publiservizi spa)	385.771,75	
Sopravvenienze attive:		240.095,87
di cui:		
- per maggiori crediti	207.594,77	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	32.501,10	
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
Totale proventi straordinari		2.522.785,29

		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		4.017.692,62
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
- accantonamento per svalutazione crediti	2.916.097,75	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	1.101.594,87	
Insussistenze attivo		2.733.300,37
Di cui:		
- per minori crediti	2.733.158,55	
- per riduzione valore immobilizzazioni	141,82	
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		6.750.992,99

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	7.194,42	35.624,00	-9.242,27	33.576,15
Immobilizzazioni materiali	153.937.162,04	2.235.041,18	-5.686.538,24	150.485.664,98
Immobilizzazioni finanziarie	4.908.095,16		2.510.909,27	7.419.004,43
Totale immobilizzazioni	158.852.451,62	2.270.665,18	-3.184.871,24	157.938.245,56
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	16.387.404,86	3.531.935,24	-7.952.570,80	11.966.769,30
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	14.229.506,83	-1.292.707,52		12.936.799,31
Totale attivo circolante	30.616.911,69	2.239.227,72	-7.952.570,80	24.903.568,61
Ratei e risconti	17.306,11		-5.580,34	11.725,77
				0,00
Totale dell'attivo	189.486.669,42	4.509.892,90	-11.143.022,38	182.853.539,94
<i>Conti d'ordine</i>	15.131.427,49	-1.338.170,16	-12.735.757,11	1.057.500,22
Passivo				
Patrimonio netto	106.417.144,69	3.689.597,02	-8.226.409,50	101.880.332,21
Conferimenti	58.549.299,41	1.851.001,74	-816.834,94	59.583.466,21
Debiti di finanziamento	16.701.075,37	-1.336.219,19	-366.042,45	14.998.813,73
Debiti di funzionamento	7.659.050,48	-209.381,91	-1.714.006,19	5.735.662,38
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	160.099,47	514.895,24	-19.729,30	655.265,41
Totale debiti	24.520.225,32	-1.030.705,86	-2.099.777,94	21.389.741,52
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
Totale del passivo	189.486.669,42	4.509.892,90	-11.143.022,38	182.853.539,94
<i>Conti d'ordine</i>	15.131.427,49	-1.338.170,16	-12.735.757,11	1.057.500,22

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B. Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali al netto del fondo svalutazione crediti dubbia esigibilità.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio sulla base delle considerazioni sopra esposte attesta:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica del patto di stabilità, del contenimento delle spese di personale e del contenimento dell'indebitamento;
- L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- L'attendibilità dei valori patrimoniali;
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo rischi.

Inoltre, considerato quanto riportato nel corpo della presente relazione, il Collegio raccomanda all'ente:

- a predisporre per effettuare un riscontro tra le risultanze dell'inventario e le effettive consistenze dei beni mobili;
- ad adottare, in conseguenza della non coincidenza dei dati relativi ai rapporti debito/credito nei confronti di Publiservizi spa e Publiambiente spa, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie entro il termine dell'esercizio finanziario in corso;
- a completare la parificazione dei conti giudiziali degli agenti contabili;
- ad attivare, come previsto dall'articolo 198 del TUEL, il controllo di gestione.
- ad approvare e aggiornare il crono programma degli stati di avanzamento dei lavori, e conseguentemente aggiornare il Fondo Pluriennale Vincolato nel rispetto del "pareggio di bilancio";
- a porre attenzione alla programmazione dei lavori pubblici in modo da evitare consistenti scostamenti tra previsioni e risultanze a consuntivo.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Lazzarini

Dott. Guglielmo Bianchi

Dott. Daniele Macchioni Montini
